PROGETTAZIONE PER COMPETENZE DI CITTADINANZA

Docente:Daniela Negro Scuola: I C **GONIN** Giaveno

Titolo del progetto: **L'EUROPA DEI DIRITTI**

Classe/i interessate(specificare ordine di scuola e indirizzo se nell'Istituto ce ne sono diversi**Classe II G, Secondaria di Primo Grado**

Area del PTOF in cui si colloca: **Migliorare la progettualità. Creare opportunità per la didattica attraverso attività di potenziamento meta-cognitivo anche con l'uso di strumenti informatici**

Il progetto prevede l'utilizzo di TIC/Web? **X**☐sì ☐no

Se sì, in quale forma? ☐Ambiente di lavoro e apprendimento **X**☐ Risorsa per la ricerca

☐ Strumento di documentazione ☐ Altro ……..

(per le competenze digitali sviluppate dal progetto si rimanda alla compilazione dell'apposita scheda)

Competenze chiave di cittadinanza indicate nell'All.2 al D.M.139/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) ***Compilare solo le righe relativealle competenze sviluppate maggiormente dal progetto***	**Sottocompetenze di cittadinanza specifiche da sviluppare/osservare attraverso il progetto**	**Relativi Indicatori** Comportamenti osservabili che segnalano lo sviluppo da parte dell'allievo delle competenze previste dal progetto. **Tra gli *esempi inseriti, selezionare gli indicatori,compatibili con il progetto, che sarannoutilizzati per osservazione, verifica,valutazione e autovalutazione, cancellare quelli non utilizzati ed eventualmente aggiungerne altri più rispondenti al progetto***	**Metodologie e strumenti previsti** Gli elementi inseriti in questa colonna, coerenti con le competenze da sviluppare, connotano l'ambiente di apprendimento nel quale verrà realizzato il progetto	***Attività collegate*** ***interne alla scuola*** *(docenti e/o disciplinecoinvolte)* ***o esterne*** *(soggetti, enti, istituzioni del territorio)*

Individuare collegamenti e relazioni	Contestualizzare	Individua analogie e differenze in fenomeni ed eventi esaminati	Gli alunni utilizzano lo schema cartaceo contenente i dati sui singoli stati europei per effettuare un confronto tra dati omologhi di stati diversi; individuano gli stati che presentano valori più alti o più bassi relativamente ai vari indicatori. In questa fase i ragazzi lavorano individualmente.	Il progetto prevede l'utilizzo di risorse interne alla scuola e si svolge completamente nelle ore di Storia e Geografia. Sarà coinvolto l'insegnante di sostegno sulla classe.
	Compiere inferenze	Ricava informazioni implicite dalle informazioni esplicite	Gli alunni, lavorando individualmente, trasformano i dati dello schema in frasi e testi, mettendo in evidenza le osservazioni ricavate in precedenza, mantenendo separati i vari indicatori. I risultati saranno condivisi con tutta la classe in una fase di discussione collettiva.	
		Acquisisce nuove informazioni e le collega con le conoscenze pregresse ampliando la propria mappa di sapere	Gli alunni, lavorando in piccolo gruppo, realizzano un lavoro conclusivo (cartellone) contenente i risultati complessivi dell'indagine sui diritti dell'uomo in Europa. Se i tempi per la realizzazione del lavoro saranno rispettati (la conclusione è prevista per il mese di aprile 2018) e se il lavoro finale rivestirà aspetti di qualità e significatività, potrà essere condiviso con le altre classi mediante una presentazione svolta dagli alunni stessi; una data appropriata potrebbe essere il 9 maggio, festa dell'Europa.	

Acquisire e interpretare l'informazione	Raccogliere informazioni	Ricava informazioni da diversi tipi di fonti	Gli alunni propongono alcuni indicatori relativi ai primi stati europei studiati, significativi per la descrizione socio-economica dello stato. Presumibilmente saranno proposti dati come popolazione, densità, forma di governo, ISU, PIL ecc. Sotto la guida dell'insegnante si amplia la riflessione cercando indicatori più specifici, ponendo attenzione ai diritti dell'uomo: analfabetismo, speranza di vita, mortalità infantile, numero medici/pazienti, detenuti per reati di opinione, percentuale di donne in alcuni settori di lavoro ecc. Tali indicatori vengono trascritti nella prima riga di un grande schema cartaceo preparato da ogni alunno. Nel corso dell'anno, man mano che seguendo il libro di testo si studiano i vari stati europei, gli alunni completano lo schema, inserendo nelle righe (una riga per stato) i dati relativi agli indicatori individuati. Fase di lavoro individuale.	
		Utilizza rete e motori di ricerca per reperirele informazionidi cui necessita	Gli alunni cercano i dati necessari utilizzando il laboratorio di informatica	

			(v. scheda competenze digitali) e aggiornano lo schema completando tutte le colonne. In questa fase potranno lavorare sia individualmente che a coppie.	
	Trattare le informazioni	Sa indicare le fonti da cui ha ricavato le informazioni	Gli alunni trascrivono le fonti da cui man mano traggono le informazioni in uno spazio dedicato del loro quaderno. Al termine del lavoro depennano le fonti non utilizzate e stilano la sitografia della ricerca svolta. Fase del lavoro individuale o a coppie.	

Osservazioni La fase relativa alla competenza **Acquisire e interpretare l'informazione** sarà svolta prima del lavoro relativo alla competenza **Individuare collegamenti e relazioni**

Data di compilazione: 29 dicembre 2017

NOTA

La scheda di progettazione che proponiamo quest'anno ha una nuova formulazione: le due colonne "Sottocompetenze di cittadinanza" e "Relativi indicatori" contengono già al loro interno una serie di esempi da utilizzare/adattare agli specifici progetti che si intende realizzare.

Più motivazioni ci hanno portato a modificare in tal modo la scheda:

- l'importanza di individuare, già nella fase di progettazione iniziale, quali sono le competenze di cittadinanza o gli specifici aspetti di tali competenze che il progetto svilupperà;
- lacomplessità nel definire per ogni sottocompetenza i precisi indicatori a cui poter poi fare riferimento sia nella scelta di metodi e attività da proporre ai ragazzi, sia nella fase di valutazione degli apprendimenti;
- la necessità di una compilazione della scheda che colleghi coerentemente competenze e metodologie utilizzate;

- l’intento di raccordare in modo più organico le due schede di progettazione messe a punto sulla base dell’esperienza dello scorso anno in cui, per alcuni docenti,è stata di più facile compilazione la scheda sulle competenze digitali (che riportava esempi di indicatori) rispetto a quella sulle competenze di cittadinanza(che non li aveva).

La lunghezza della scheda di progettazione nella versione attuale non deve spaventare: il modello base, comprendente tutte le otto competenze di cittadinanza previste dal Regolamento sull’adempimento dell’obbligo, andrà adattato agli obiettivi di ogni progetto e quindi si tratterà di **selezionare soltanto competenze e sottocompetenze che il progetto sviluppa in modo particolare**. Le altre andranno eliminate dalla propria scheda progetto.
Tranne poche eccezioni, **gli indicatori sono applicabili a tutti i gradi e ordini di scuola**; saranno i contenuti, le attività e le metodologie a differenziarsi a seconda dell’età e delle caratteristiche degli allievi.